

C O M U N E D I C O R I A N O

P R O V I N C I A D I R I M I N I

ORIGINALE

D E L I B E R A Z I O N E D E L L A G I U N T A C O M U N A L E

Num.Delibera: 113 Data: 04/07/2024	Oggetto: CRITERI E PARAMETRI PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PER RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE PREVISTA DALL'ART. 29 COMMA 3 LETTERA A) DEL TESTO UNICO DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 N. 286 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 1 COMMA 19 DELLA LEGGE 15 LUGLIO 2009, APPROVAZIONE DELLA RELATIVA MODULISTICA E ABROGAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 149 DEL 19/10/2018
---	--

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quattro, del mese di luglio alle ore 11:50, nella sala delle adunanze del Comune, convocata dal Sindaco, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Ugolini Gianluca	Sindaco	P	
Spinelli Domenica	Vice Sindaco	R	
Bianchi Roberto	Assessore	P	
Ottogalli Paolo	Assessore	P	
Pazzaglia Anna	Assessore	P	
Pecci Anna	Assessore	P	

Presenti n.6

Assenti n. /

P: presente in sede; **R:** in collegamento remoto; **A:** assente

Presiede il Sindaco Ugolini Gianluca.

Partecipa il Segretario Generale Danilo Fricano.

Il Sindaco, constatato che gli interventi siano in numero legale, assume la Presidenza, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO:

CRITERI E PARAMETRI PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PER RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE PREVISTA DALL'ART. 29 COMMA 3 LETTERA A) DEL TESTO UNICO DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 N. 286 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 1 COMMA 19 DELLA LEGGE 15 LUGLIO 2009, APPROVAZIONE DELLA RELATIVA MODULISTICA E ABROGAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 149 DEL 19/10/2018

OGGETTO: Criteri e parametri per l'accertamento dei requisiti per rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 29 comma 3 lettera a) del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 così come modificato dall'art. 1 comma 19 della Legge 15 luglio 2009, approvazione della relativa modulistica e abrogazione della Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 19/10/2018.

IL RESPONSABILE D'AREA

RICHIAMATO il Decreto n. 38 del 29/12/2023, con il quale il Sindaco ha disposto di assegnare al sottoscritto Geom. Cristian De Paoli la responsabilità ad interim dell'Area Servizi Urbanistica ed Edilizia Privata;

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" all'art. 29 comma 3 lettera a) disponeva che lo straniero che richiede il ricongiungimento familiare doveva dimostrare *"la disponibilità di un alloggio che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica [...]"*;
- l'art. 6 del DPR 31 agosto 1999 n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" così come modificato dall'art. 5 del DPR 18 ottobre 2004 n. 334 dispone che lo straniero per il ricongiungimento familiare e per i familiari a seguito deve *"[...] attestare la disponibilità di un alloggio, a norma dell'art. 29, comma 3 lettera a) del testo unico. A tal fine, l'interessato deve produrre l'attestazione dell'Ufficio tecnico comunale circa la sussistenza dei requisiti al predetto articolo del testo unico ovvero certificato di idoneità igienico sanitaria rilasciato dall'Azienda unità sanitaria locale competente per territorio"*;
- con legge 15 luglio 2009 n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza" il su richiamato art. 29 comma 3 lettera a) D.Lgs. 286/1998 è stato sostituito nel modo che segue: *"a) di un alloggio conforme ai requisiti igienico – sanitari, nonché di idoneità abitativa, accertati dai competenti uffici comunali [...]"*;
- tale modifica poneva in capo all'Ufficio tecnico comunale accertamenti e verifiche anche in ordine ad elementi e parametri di carattere igienico sanitari precedentemente svolti sulla base di quanto previsto dal DPR 334/2004 dall'AUSL locale e nel contempo è stato soppresso il riferimento ai "parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica";
- il Comune di Coriano provvedeva all'applicazione delle previsioni di legge con l'approvazione delle Delibere di Giunta Comune n. 214 del 14/07/2010 e n. 149 del 19/10/2018;

PRESO ATTO che l'attestato di idoneità alloggiativa è richiesto per le seguenti motivazioni:

- Richiesta/Rinnovo di Permesso di soggiorno a tempo indeterminato (art. 9 D.Lgs. 286/1998);
- Ricongiungimento familiare (art. 29 D.Lgs. 286/1998);
- Motivi di lavoro (art. 23 D.Lgs. 286/1998);

CONSIDERATO che quanto rilevato dalla Giunta Comunale in sede di Delibera n. 149 del 19/10/2018 ed in particolare ai capoversi:

- *Rilevato altresì che, ogni edificio (uso abitativo od altro uso), per essere occupato/abitato/fruito, deve essere dotato del Certificato di Conformità Edilizia e Agibilità rilasciato dagli uffici tecnici delle singole amministrazioni comunali;*
- *Reso noto altresì che il rilascio dell'idoneità abitativa (o idoneità alloggiativa) è vincolata alla presenza al Certificato di Conformità Edilizia e Agibilità;*
- *Visto il D.L. del 04.10.2018 n. 113 avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione";*

esula dal dettato della norma di cui al D.Lgs. 286/1998, in quanto l'attestazione di idoneità abitativa attiene alla idoneità igienico-sanitaria dell'alloggio (vd. artt. 6, 8-bis, 16 e 30-bis DPR 394/1999), senza richiamo alcuno alla conformità edilizia e agibilità della costruzione (l'idoneità alloggiativa non è, nei fatti, equivalente o equipollente e non sostituisce in alcun modo la Segnalazione di Conformità Edilizia ed Agibilità di cui all'art. 23 della LR 15/2013);

DATO ATTO che per l'attestazione di idoneità igienico-sanitaria di un alloggio a nulla rileva la presenza di una Autorizzazione di Abitabilità (o atto equipollente) in assenza dei requisiti di sicurezza, igiene e salubrità dell'immobile che possono nel tempo venir meno per vetustà dell'immobile, obsolescenza impiantistica, etc, e che è quindi essenziale che l'idoneità sia verificata al momento della richiesta e che la suddetta sia da attestarsi a seguito di verifiche in loco e controllo delle certificazioni quali dichiarazioni di conformità a regola d'arte e/o attestazione di rispondenza alla normativa degli impianti (elettrico, termico, idrico, etc), idoneità delle strutture e/o collaudo (in via indicativa e non esaustiva);

VISTO il Decreto ministeriale sanità del 5 luglio 1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari principali dei locali di abitazione";

RITENUTE le disposizioni del citato DM 5 luglio 1975 in particolare quanto contenuto negli artt. 2 -3 del citato Decreto idonee per determinare il rispetto dei requisiti di idoneità abitativa di un alloggio e conseguentemente attestare il numero delle persone adeguate alla tale unità;

VISTI:

- Il D.Lgs. 286/1998 e s.m.i. (Testo unico Immigrazione);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme sul procedimento amministrativo);
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale);
- L.R. Emilia Romagna 30 luglio 2013 n. 15 (Semplificazione della disciplina edilizia);

VISTI altresì:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale dei contratti;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;

DATO ATTO che l'assessore competente, ha apposto per le vie brevi il proprio visto sul contenuto della presente;

PROPONE

1. Di approvare le premesse del presente atto, che qui si intendono riportate e trascritte, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. Di abrogare la Deliberazione Giunta Comunale n. 149 del 19/10/2018;
3. Di approvare, ai fini di agevolare la verifica della sussistenza da parte dei richiedenti dei requisiti igienico-sanitari ai sensi dell'art. 29 comma 3 lettera a) del Testo Unico 286/1998 e s.m.i., il modello di scheda di ricognizione allegata, parte integrante del presente atto (all. A);
4. Di stabilire che le verifiche in loco e il controllo delle risultanze di idoneità dell'alloggio debbano essere svolte da personale dell'Ufficio Tecnico;
5. Di stabilire il riferimento, per l'attestazione dei requisiti di idoneità abitativa dell'alloggio, richiesti sempre dal citato art. 29 comma 3 lettera a) del Testo Unico 286/1998 e s.m.i., unitamente alla determinazione del numero delle persone adeguate per tale unità abitativa, al Decreto ministeriale sanità 5 luglio 1975;
6. Di fissare in mesi sei, così come previsto dall'art. 41 comma 1 del DPR n. 445 del 28/12/2000, la validità del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 29 comma 3 lettera a) del Decreto Legislativo 286/1998 e s.m.i.;
7. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
8. Di dare atto che, il presente provvedimento non è rilevante ai fini del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, se non per quanto previsto dall'art. 23 (provvedimenti amministrativi) dello stesso Decreto;
9. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stante la necessità di provvedere alla definizione delle pratiche edilizie pendenti, condizionate dall'esito dell'istanza di cui trattasi.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Servizi Urbanistica ed Edilizia dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 del Codice di Comportamento, approvato con D.P.R. n. 62/2013, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione di Giunta Comunale;
Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1:

1. Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso dal Responsabile di Area;
 2. Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso dal Responsabile di Area;
- Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
Con voti unanimi;

DELIBERA

di approvare, per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la sopra riportata proposta di deliberazione;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
Con voti unanimi;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

(Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 113 DEL 04/07/2024

OGGETTO:

CRITERI E PARAMETRI PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PER RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE PREVISTA DALL'ART. 29 COMMA 3 LETTERA A) DEL TESTO UNICO DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 N. 286 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 1 COMMA 19 DELLA LEGGE 15 LUGLIO 2009, APPROVAZIONE DELLA RELATIVA MODULISTICA E ABROGAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 149 DEL 19/10/2018

Letto e sottoscritto

Il Sindaco
Ugolini Gianluca

Il Segretario Generale
Danilo Fricano

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).